

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 15 (1939-1940)
Heft: 16

Artikel: L'autocinema dei soldati
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-710383>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'autocinema dei soldati

Alla Sezione «Esercito e focolare» dello Stato maggiore dell'Esercito stava molto a cuore il modo con cui poter occupare e divertire i nostri soldati durante il tempo libero serale. Fra gli altri provvedimenti che nel frattempo vennero presi in proposito, è da citare il noleggio da parte del Comando dell'Esercito dell'Autocinema sonoro della Svizzera Italiana.

Il novello «Carro di Tespi» dell'Esercito, che tutti i ticinesi ormai conoscono, percorrerà così la Svizzera intera, portandosi da quartiere a quartiere, accolto con chissà quanta gioia dai soldati d'ogni lingua. Con targa ed iscrizioni in italiano, l'Autocinema sonoro della Svizzera Italiana porterà alle truppe disperse lungo i confini della Patria, sui monti, nelle valli, il saluto cordiale e un po' di sole del bel Ticino.

D'inverno, le produzioni cinematografiche potranno essere eseguite in luoghi chiusi; quando invece la stagione sarà più calda, gli spettacoli avranno luogo all'aperto. Infatti l'Autocinema noleggiato dal Comando dell'Esercito è particolarmente attrezzato per produzioni all'aperto, con tendoni-parete e 500 sedie smontabili e tutto il materiale accessorio trasportato su un autocarro speciale.

Plaudiamo alla bella iniziativa della Sezione «Esercito e focolare» che, grazie al consentimento della Ditta proprietaria dell'Autocinema sonoro della Svizzera Italiana, sarà in grado di alleviare le fatiche dei nostri soldati, divertirli e contribuire al mantenimento del buon umore nelle file dell'Esercito. I nostri soldati potranno così, nonostante il prolungarsi del servizio e la lontananza dalla famiglia e dagli affari, conservare un mo-



Zensur-Nr. VI/H/0446.

(Foto SFD)

Der Soldatenkino der Sektion „Heer und Haus“ wird von neugierigen Milizen besichtigt. Im Innern des Wagens befindet sich eine vollständige Tonfilm-Apparatur. Die Stangen auf dem Dach des Wagens sind für die Aufstellung der Leinwand bestimmt.

rale alto, animato di coraggio sorridente e fiducioso, schivo da incertezze e da scoraggiamento.

RACCOLTA DEGLI ORDINI

All'Aiutante generale dell'Esercito pervengono continuamente domande di congedo che i militari gli trasmettono direttamente, senza osservare la via del servizio. Come è già stato richiamato in un comunicato precedente, e come del resto ogni militare deve sapere, questo modo di procedere è inammissibile. Tutte le domande di congedo vanno consegnate al proprio comandante di unità e devono seguire la via del servizio regolare. D'ora in avanti le domande di congedo che saranno spedite direttamente all'Aiutante generale non otterranno più risposta alcuna e i soldati che agiscono in questo modo scorretto, incorreranno nelle sanzioni previste dalle norme del Regolamento di servizio.

*

Per ordine del Comandante in capo dell'Esercito, l'Aiutante generale comunica che, derogando alle disposizioni del num. 127 del Regolamento di servizio, gli ufficiali non montati potranno d'ora innanzi calzare gli stivali, solo però durante i lavori di fortificazione campale. Questa concessione è stata accordata per ragioni di comodità ma soprattutto per economia.

*

Impiego di disoccupati per lavori dell'Esercito. In proposito si deve osservare che, secondo l'ordinanza esecutiva del Dip. fed. dell'Economia pubblica in data 4. 1. 40, del decreto del Consiglio federale del 15. 12. 39 concernente la formazione di distaccamenti di lavoratori per la difesa nazionale, si tratta di prestar servizio (in qualsiasi grado) presso un distaccamento di lavoratori e non dell'assunzione di lavori in contratto od in regia.

*

La Sezione delle opere sociali dell'Aiutante generale ha emanato delle «Norme per gli ufficiali addetti alle

opere sociali». Le opere sociali dell'esercito abbracciano già oggi un gran numero di rami che, in parte, si sovrappongono. Le norme emanate dalla Sezione delle opere sociali dell'esercito si prefiggono lo scopo di far conoscere agli ufficiali addetti alle opere sociali (specialmente designati nei corpi di truppa) la parte più sostanziale delle diverse istituzioni a favore del soldato. Il fascicolo di 16 pagine contiene istruzioni e riepilogazioni sui soccorsi militari, sulla indennità per perdita di salario, sull'Assicurazione militare, sul Dono nazionale svizzero, sulla istituzione di ritrovi del Soldato, sulle Biblioteche circolanti, sulle Lavanderie di guerra, sull'Associazione soldati ritornati dall'estero, sulle Assicurazioni private, e sugli altri rapporti di diritto civile, quali la mitigazione delle disposizioni sull'esecuzione forzata, il termine di sfratto dei locatari, la protezione degli affittuari in servizio attivo e la disdetta da parte del datore di lavoro. Nei prossimi numeri riprodurremo i capitoli più importanti di queste norme che vengono a completare la conoscenza dei decreti e delle leggi in materia di opere sociali e assistenza ai militari.

*

I soldati e le elezioni. Il Consiglio federale ha adottato un decreto che concerne la partecipazione dei militari alle elezioni ed alle votazioni durante il servizio attivo. Nello stesso tempo ha stabilito le istruzioni per i Governi cantonali.

In seno alla truppa, i lavori di preparazione e di organizzazione di votazioni ed elezioni saranno sbrigati da una sezione dell'Aiutante generale dell'Esercito diretta dall'Ufficiale elettorale dell'esercito. Questi designerà anche presso la truppa (unità d'armata, corpi di truppa, aggruppamenti ecc.), degli ufficiali elettorali incaricati di orientare gli uomini sul modo di procedere in caso di votazione o di elezione e di dirigerne i lavori.